



CITTA' DI ALESSANDRIA

1807000000 - SETTORE Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione
SERVIZIO 1807000000 - SETTORE RISORSE UMANE, TRASPARENZA E PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE

N° DETERMINAZIONE
991
NUMERO PRATICA
165- Pratica N. 18070

OGGETTO: Indizione di gara relativa alla procedura aperta ex art. 3, comma 1 lett. ss) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. relativamente all'affidamento della gestione del servizio di refezione presso le scuole dell'infanzia (statali e comunali), scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e gli asili nido comunali, per il periodo dall'01/09/2018 fino al 31/07/2025 pari sei anni scolastici. Importo presunto € 29.880.116,76 Iva esclusa - CIG 744930729B

ASSUNZIONE DI IMPEGNO

E	S	Cap.	Importo		Anno/Numero		Sub. Impegno	Bilancio	Note
			±	Euro	Impe.	Acce.			
S		104010314	-	800,00	2018	76	3	2018	

DIVENUTA ESECUTIVA 24 aprile 2018



CITTA' DI ALESSANDRIA

1807000000 - SETTORE Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione
SERVIZIO 1807000000 - SETTORE RISORSE UMANE, TRASPARENZA E PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE

Det. n. 991 / Pratica N. 18070 - 165

OGGETTO: Indizione di gara relativa alla procedura aperta ex art. 3, comma 1 lett. ss) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. relativamente all'affidamento della gestione del servizio di refezione presso le scuole dell'infanzia (statali e comunali), scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e gli asili nido comunali, per il periodo dall'01/09/2018 fino al 31/07/2025 pari sei anni scolastici. Importo presunto € 29.880.116,76 Iva esclusa – CIG 744930729B.

IL DIRETTORE

PREMESSO che, il procedente Ente ha la titolarità e competenza nell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, a norma:

- della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007, recante "norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", come da ultimo novellata dalla Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017, ed in particolare dell'art. 31;
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare dell'art. 2, c. 1, lett. b);

che attualmente i servizi in oggetto sono così gestiti:

- **servizio di refezione presso le scuole dell'infanzia (statali e comunali), scuole primarie e secondarie di primo grado della Città di Alessandria:** mediante affidamento diretto ad ASPAL s.p.a. disposto con deliberazione del C.C. n. 62 del 22.6.1998 per la durata di 20 anni: dall'01.8.1998 al 31.07.2018; Il servizio è svolto in base a contratto di servizio approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 411 del 29.11.2005, seguita ed aggiornata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 384 del 03 dicembre 2008, integrata e modificata dalle successive deliberazioni della Giunta Comunale n. 235 del 29 luglio 2009 e n. 233 del 13/09/2013, con le quali è stata affidata alla società ARISTOR S.r.l., con sede legale in Milano, via F. Turati n. 40, subentrante alla società partecipata dal Comune per effetto della trasformazione giuridica e della cessione del capitale sociale della suddetta società durante la vigenza del contratto succitato nella gestione del servizio di refezione scolastica per il periodo dall'01/08/2007 - 31/7/2018;
- **servizio di refezione presso gli asili nido comunali della Città di Alessandria:** in base a contratto di appalto approvato e aggiudicato alla società ARISTOR S.r.l., con sede legale in Milano, via F. Turati n. 40, mediante determinazione dirigenziale n. 2165 del 06.09.2016 e rinnovato con successiva determinazione dirigenziale n. 2514 del 27.07.2017, la cui scadenza matura alla data del 31/07/2018.

PRESO ATTO che i contratti in essere, per entrambi i servizi sopra elencati, maturano la scadenza al 31 luglio 2017;

DATO ATTO che era, quindi, necessario provvedere all'allestimento delle procedure ad evidenza pubblica per garantire la continuità del servizio negli anni scolastici successivi, a norma del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici", di seguito denominato per brevità "Codice";

che, con determinazione dirigenziale n. 3963 del 05.12.2017, il competente Servizio Sistema Educativo Integrato della Direzione Affari Generali, Politiche Educative, Culturali e Sociali, vista la complessità della materia degli appalti pubblici e la necessità di adeguamento degli atti di gara predisposti, ed in particolare del Capitolato Speciale d'appalto, "in modo da permettere di avviare tempestivamente le necessarie procedure di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica", e la dichiarata "indisponibilità di soggetti interni all'Amministrazione in grado di espletare le complesse attività connesse alle procedure da espletarsi, caratterizzate queste da alto livello di tecnicismo e specificità (tecnologie alimentari) e collegate quindi a titoli di studio non posseduti dai dipendenti di questa Amministrazione", ha affidato alla società Trasp.a.re SRLS, l'esecuzione di servizi di committenza ausiliaria di cui agli articoli 3, comma 1, lettera m), numeri 1), 2) e 3), e 39, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, finalizzate alle procedure di scelta del contraente al quale aggiudicare il servizio di Refezione Scolastica aa.ss. 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020";

che il Sindaco, con nota prot. n. 923 del 20.2.2018, a seguito di nota informativa presentata in Giunta in data 14.2.2018, ha fornito un "atto di indirizzo per la programmazione della gara d'appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne e primarie e per gli asili nido comunali", nel cui contesto, tra le altre cose, viene espressamente richiesto ai Direttori dei Settori Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali e Servizi Demografici e Politiche Educative, di predisporre un Bando di gara che prevesse:

- un importo a base di gara pari allo stanziamento previsto in bilancio;
- un arco temporale di affidamento del servizio "pari ad anni 6 (sei) scolastici, (con facoltà di rinnovo per un periodo minimo di tre anni scolastici) al fine di favorire la massima partecipazione da parte degli operatori economici di settore e permettere l'oggettiva concorrenza di una pluralità di partecipanti, poiché un periodo inferiore renderebbe di fatto la procedura di scarso interesse per gli operatori che debbono affrontare investimenti finalizzati allo svolgimento dei servizi, con conseguente rischio di abbassamento della qualità dell'offerta";

che, con decreto sindacale n. 12 del 21.3.2018, stante la sottrazione della gestione della procedura di gara in argomento al competente Direttore del Settore Servizi Demografici e Politiche Educative, è stata individuata la scrivente quale Responsabile del procedimento di gara che, ad intervenuta aggiudicazione dell'appalto, dovrà trasmettere tutti gli atti al dirigente del suddetto settore dei Servizi Demografici e Politiche Educative perché provveda alla fase di esecuzione del contratto;

che il Segretario Generale, con nota prot. n. 1593 del 22.3.2018, ha trasmesso al RUP di gara gli atti relativi alla procedura d'appalto in argomento e, con nota prot. n. 1660 del 26.3.2018, ha trasmesso gli atti di indirizzo precedentemente assunti dall'Amministrazione, con invito a tenerne in debito conto;

che, il RUP ha, quindi, richiesto alla Ditta Trasp.a.re SRLS di adeguare gli atti di gara predisposti sulla base delle indicazioni a Lei date dall'Amministrazione e che tali atti sono stati adeguati e inoltrati con apposita e-mail giovedì 12 aprile 2018;

che, a seguito di una richiesta pervenuta da parte delle OOSS (CGIL, UIL, CISL), che chiedevano di poter discutere con l'Amministrazione delle problematiche sociali conseguenti all'indizione di una nuova gara, il Sindaco ha convocato un apposito incontro per il 16 aprile u.s., slittato, per l'indisponibilità dei sindacati coinvolti, al 24 aprile (prot. n. 30822 del 18.4.2018), nel cui contesto sono state presentate alcune proposte finalizzate, prevalentemente, alla tutela occupazionale;

Che l'Amministrazione ha valutato le proposte formulate, accogliendole nella parte in cui le stesse risultavano compatibili con la normativa nazionale e con i principi comunitari vigenti in materia;

che la documentazione di gara si concreta nel Bando e negli atti di seguito elencati, allegati alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1) Disciplinare di gara ed allegati;
- Allegato 2) Progetto di servizio ed allegati;

CONSIDERATO che risulta, quindi, possibile attivare le procedure per l'affidamento dei servizi di ristorazione scolastica, avendo previamente verificato che:

- tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A. e nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e che, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- il servizio è ricompreso nell’allegato IX del Codice degli appalti, e che pertanto troveranno applicazione nella procedura le disposizioni di cui agli artt. 142 e 144 dello stesso, nonché gli articoli espressamente richiamati in auto-vincolo dalla disciplina di gara, il tutto nel rispetto dei principi generali di matrice eurocomunitaria, e ciò indipendentemente dal fatto che il valore stimato dell’appalto sia superiore alle soglie indicate dall’art. 35 del Codice degli appalti;
- il “Bando Tipo” numero 1 del 22 novembre 2017, adottato dall’ANAC ai sensi dell’art. 213, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e recante “Schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all’offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.298 del 22 dicembre 2017), non è applicabile alla presente procedura, come chiarito nelle premesse alla relazione illustrativa al bando tipo stesso, in quanto per i servizi di ristorazione si applica la medesima disciplina prevista per i servizi sociali;
- l’art. 216, decimo comma, del Codice suddetto, prevede: “fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;
- la stazione appaltante del Comune di Alessandria risulta essere iscritta all’anagrafe di cui al precedente capoverso e che, pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, del Codice degli appalti;

che, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 32, comma 2, del Codice degli appalti e dell’articolo 192 del T.U.EE.LL., la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

- oggetto e fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire:** assicurare la regolare erogazione del servizio di refezione scolastica per il periodo dall’ 01/09/2018 al 31/08/2025 (salvo le opzioni di rinnovo esplicitamente indicate nel prosieguo), in quanto tale servizio costituisce, nell’ambito del tessuto sociale cittadino, un rilevante ed irrinunciabile strumento per la piena promozione del diritto allo studio che si distribuisce secondo un orario antemeridiano e pomeridiano di rientro (c.d. “tempo pieno scolastico” ovvero “modulo”);
- il valore economico:** il valore sexennale dell’appalto è stimato, al netto dell’IVA, in misura pari a Euro 15.865.548,72.

L’appalto prevede le seguenti opzioni:

- opzione del quinto d’obbligo di cui all’art. 106, comma 12 del Codice degli appalti;
- opzione di rinnovo per un ulteriore triennio;
- opzione di proroga di cui all’art. 106, comma 11 del Codice degli appalti;

che, ai sensi dell’art. 35, comma 4 del Codice degli appalti, il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'Amministrazione Comunale tenendo conto di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto, e che il valore complessivo stimato è pari dunque a **€uro 29.880.116,76**;

che:

- la forma del contratto:** ai sensi dell’art. 32 comma 14 del Codice degli appalti, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa;

- b) **le clausole ritenute essenziali** sono contenute negli allegati al presente provvedimento che disciplina la procedura di gara;
- c) **le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta:** il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. ss) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., poiché trattasi del modulo procedimentale più adatto a favorire la massima partecipazione alla gara. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) e nel rispetto dell'art. 142, c. 5-septies del Codice degli appalti.

Al fine di tutelare la qualità delle prestazioni di servizio si è optato per i seguenti aggregati di valutazione: offerta tecnica punti 75/100; offerta economica punti 25/100.

Dopo diverse simulazioni di scenario, la scelta della formula matematica per l'attribuzione dei punteggi economici è ricaduta sulla cd. "formula quadratica" (coefficiente 0,5), già prevista dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'Anac e recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", la quale è risultata essere il miglior compromesso tra formula inversamente proporzionale e formula ad interpolazione lineare (che consente di evitare un eccessivo appiattimento e una eccessiva valorizzazione dell'elemento prezzo), frutto di precisa scelta discrezionale della Stazione Appaltante, nel bilanciamento degli interessi pubblici coinvolti nell'ambito di un servizio delicato e rivolto ad una fascia sensibile della popolazione, con ricadute sotto il profilo sanitario e igienico;

che, ai sensi dell'art. 51 del Codice, non si procederà alla suddivisione in lotti dell'appalto per le motivazioni precisamente individuate nel progetto di servizio allegato;

che il capitolato rispetta le prescrizioni di cui agli artt. 34 e 144 del Codice degli appalti, con riferimento ai criteri minimi ambientali pertinenti approvati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con DM 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011);

che si è ottemperato a quanto previsto dall'art. 216, comma 18, del Codice degli appalti;

che, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fino all'adozione del Decreto di cui all'art. 81, comma 2, la documentazione amministrativa comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale e economico finanziario è acquisita attraverso la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC, e a tal fine gli atti di gara prevedono l'acquisizione dai concorrenti del documento denominato PassOE, nel rispetto di quanto previsto dal Comunicato del Presidente ANAC del 4 maggio 2016 recante "Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 – Regime transitorio dell'utilizzo del sistema AVCPass";

che, l'art. 31 del D.Lgs. 50 cit. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", nell'attribuire al RUP, in possesso dei requisiti professionali, specifici compiti nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, al comma 5, rinvia a linee guida ANAC la fissazione dell'importo massimo e della tipologia di lavori, servizi e forniture per le quali il RUP può non coincidere con il progettista o il direttore dell'esecuzione;

che, le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del medesimo Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, al paragrafo 10.2, statuiscono che il RUP debba essere soggetto diverso dal direttore dell'esecuzione se l'affidamento supera la soglia di Euro 500.000,00;

che l'affidamento in oggetto ha un valore stimato superiore alla succitata soglia e che, pertanto, il direttore dell'esecuzione sarà individuato dopo l'aggiudicazione del servizio in oggetto, con provvedimento reso noto da parte del competente Settore Servizi Demografici e politiche educative;

che l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, richiamato dall'art. 213, c. 12 del Codice degli appalti, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza,

nonché le relative modalità di riscossione, e che in base alla deliberazione A.N.A.C. 21 dicembre 2016, n. 1377, in relazione alla presente procedura aperta il valore del contributo è pari a €uro 800,00;

RITENUTO, pertanto, che per le motivazioni e considerazioni in precedenza esposte si possa:

1. approvare la procedura aperta ex art. 3, comma 1 lett. ss) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. relativamente all'affidamento della gestione del servizio di refezione presso le scuole dell'infanzia (statali e comunali), scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e gli asili nido comunali, per il periodo dall'01/09/2018 fino al 31/07/2024 pari a sei anni scolastici;
2. approvare la documentazione di gara, concretantesi nel Bando e negli atti di seguito elencati, allegati alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, i quali, unitamente al presente atto, contengono tutte le informazioni previste dall'articolo 23, comma 15, del D.Lgs 50/2016 (peraltro non direttamente applicabile ad una procedura ex art. 144 del Codice) in tema di "progetto di servizi" (Cfr. T.A.R. Emilia Romagna, Bologna, II, 18 maggio 2017, n. 384):
 - Allegato 1) Disciplinare di gara ed allegati;
 - Allegato 2) Progetto di servizio ed allegati;
3. dare atto che la previsione di spesa per la messa a gara del servizio di refezione di cui al precedente punto 1) del presente provvedimento troverà copertura al Capitolo n. 104060303/0/01 "Spese diverse per il funzionamento del servizio di refezione scolastica – prestazioni di servizi", sul quale, per gli anni 2018-2020, è presente apposito stanziamento mentre, per gli anni successivi, lo stanziamento verrà previsto al momento dell'approvazione del bilancio, viste le indicazioni date dal Sindaco per la predisposizione di gara sexennale, con previsione di facoltà di rinnovo triennale, nella nota prot. n. 923 del 20.2.2018;
4. dare atto che, a norma del decreto sindacale n. 12 del 21.3.2018 e del paragrafo 10.2 delle Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017, il direttore dell'esecuzione sarà individuato dopo l'aggiudicazione del servizio in oggetto, con provvedimento reso noto da parte del competente Settore Servizi Demografici e politiche educative;
5. dare atto che la spesa dovuta dall'Amministrazione per il contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relativamente al CIG 744930729B, pari a €uro 800,00, sarà posta a carico dell'impegno n. 76/2018, assunto sul Capitolo 104010314, come definizione di precedente impegno di spesa;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni e integrazioni;
- Le Linee Guida A.n.a.c. n. 2 e 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e.m. e i.;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ed in particolare l'articolo 26, comma 3 bis;
- l'art. 3, comma 8, della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m. e i., in base al quale le parti contraenti assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal contratto;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- il D.lgs. n. 118/2011, Titolo I, che disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "Armonizzazione contabile", avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009, per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;
- il D. Lgs. n. 126/2014 – disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1, 2 della L. 42/2009;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156/357/514, in data 22.12.2014, ad oggetto “D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità della Città di Alessandria”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 - 307 del 19.12.2017 ad oggetto “Art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. – Bilancio di Previsione finanziario 2018 – 2020 e relativi allegati”;
- l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 rubricato “Controllo di regolarità amministrativa contabile”;
- l'art. 41 dello Statuto Comunale;

Attestata, ai sensi dell’articolo 147 bis, 1° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

- la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa esplicita con il presente atto, mediante il rilascio del previsto parere dirigenziale da parte della Dott.ssa Orietta Bocchio, Direttore del Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione e Vice Segretario Generale;
- la regolarità contabile del presente atto, mediante il rilascio del previsto parere dirigenziale da parte del Dott. Antonello Paolo Zaccone, Direttore del Settore Risorse Finanziarie e Tributi;

In forza del decreto sindacale n. 12 del 21.3.2018

DETERMINA

Per le motivazioni e considerazioni in premessa riportate:

1. **DI APPROVARE** la procedura aperta ex art. 3, comma 1 lett. ss) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. relativamente all’affidamento della gestione del servizio di refezione presso le scuole dell’infanzia (statali e comunali), scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e gli asili nido comunali, per il periodo dall’01/09/2018 fino al 31/07/2024 pari a sei anni scolastici;
2. **DI APPROVARE** la documentazione di gara, concretantesi nel Bando e negli atti di seguito elencati, allegati alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1) Disciplinare di gara ed allegati;
 - Allegato 2) Progetto di servizio ed allegati;
3. **DI DARE ATTO** che la previsione di spesa per la messa a gara del servizio di refezione di cui al precedente punto 1) del presente provvedimento troverà copertura al Capitolo n. 104060303/0/01 “Spese diverse per il funzionamento del servizio di refezione scolastica – prestazioni di servizi”, sul quale, per gli anni 2018-2020, è presente apposito stanziamento mentre, per gli anni successivi, lo stanziamento verrà previsto al momento dell’approvazione del bilancio, viste le indicazioni date dal Sindaco per la predisposizione di gara sexennale, con previsione di facoltà di rinnovo triennale, nella nota prot. n. 923 del 20.2.2018;
4. **DI DARE ATTO** che, a norma del decreto sindacale n. 12 del 21.3.2018 e del paragrafo 10.2 delle Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell’ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017, il direttore dell’esecuzione sarà individuato dopo l’aggiudicazione del servizio in oggetto, con provvedimento reso noto da parte del competente Settore Servizi Demografici e politiche educative;
5. **DI DARE ATTO** che la spesa dovuta dall’Amministrazione per il contributo all’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relativamente al CIG 744930729B, pari a €uro 800,00, sarà posta a carico dell’impegno n. 76/2018, assunto sul Capitolo 104010314, come definizione di precedente impegno di spesa;
6. **DI DARE ATTO** che della presente determinazione sarà data pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei

Trasporti, sull'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e sul profilo di committente, strumenti ritenuti assolutamente adeguati ai fini del rispetto del principio generale di pubblicità, ed altresì gratuiti in ossequio al principio di buona amministrazione, in considerazione della non applicabilità dell'art. 73 del d.lgs. 50/2016 alla procedura in parola.

IL DIRETTORE
(Responsabile del Procedimento)
Dott.ssa Orietta Bocchio

IL DIRETTORE BOCCHIO ORIETTA HA APPOSTO LA FIRMA DIGITALE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i. IN DATA 24 aprile 2018

ATTESTAZIONI E VISTI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1807000000 - SETTORE RISORSE UMANE, TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, Dr. Bocchio Orietta, ha espresso, sulla presente determinazione, visto DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 24 aprile 2018

Il Responsabile del 00A) 1806000000 - UFFICIO GESTIONE DELLE USCITE E DEGLI IMPEGNI, Cristina Palmeri, ha espresso, sulla presente determinazione, visto CERTIFICAZIONE IMPEGNO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 24 aprile 2018

Il Responsabile del 00A) 1806000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dr. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente determinazione, visto VISTO DI ESECUTIVITA' ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

ALESSANDRIA, li 24 aprile 2018

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'albo pretorio on line del Comune con pubblicazione numero 1254 il 24 aprile 2018 e per giorni 15

**p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo**